

Bollettino d'informazione

Sì alla Vita

Organo dell'Associazione SÌ ALLA VITA della Svizzera italiana – c.p. 563 – 6903 Lugano – www.siallavita.org
Tel. 091 966 44 10 – CCP 69-8606-8 Lugano

Riproduzione autorizzata specificando la fonte - Abbonamento annuo: Fr. 12.--
Redattore: Carlo Luigi Caimi

Osannato dalle folle e dai media, ma non questa volta

Le parole dure di Papa Francesco sull'aborto

Papa Francesco viene spesso osannato dalle folle e dai media. Ciò non è, però, avvenuto dopo l'udienza generale del 10 ottobre 2018, durante la quale ha parlato del Quinto Comandamento e dell'interruzione volontaria della gravidanza. Anzi, le critiche spietate per quello che ha "osato" dire sono cadute copiose e un po' ovunque. Proponiamo ai nostri amici e sostenitori il testo integrale del suo discorso. Come fare a non apprezzare quanto ha detto Francesco, noi che da oltre 40 anni continuiamo a ripetere che il valore di ogni vita umana è incommensurabile?

Auguriamo di cuore ai nostri lettori un Buon Natale e un 2019 ricco di salute, serenità e soddisfazioni e diciamo un grande "Grazie" a chi ci accompagna e sostiene fattivamente nella nostra straordinaria avventura a favore dei più piccoli e delle loro famiglie!



«Non uccidere» - Dio è «amante della vita»

«La catechesi di oggi è dedicata alla Quinta Parola: non uccidere. Il quinto comandamento: non uccidere. Siamo già nella seconda parte del Decalogo, quella che riguarda i rapporti con il prossimo; e questo comandamento, con la sua formulazione concisa e categorica, si erge come una muraglia a difesa del valore basilare nei rapporti umani. *E qual è il valore basilare nei rapporti umani? Il valore della vita.*[1] Per questo, non uccidere.

Tutto il male operato nel mondo si riassume in questo: il disprezzo per la vita

Si potrebbe dire che tutto il male operato nel mondo si riassume in questo: il disprezzo per la vita. La vita è aggredita dalle guerre, dalle organizzazioni che sfruttano l'uomo – leggiamo sui giornali o vediamo nei telegiornali tante cose –, dalle speculazioni sul creato e dalla cultura dello scarto, e da tutti i sistemi che sottomettono l'esistenza umana a calcoli di opportunità, mentre un numero scandaloso di

persone vive in uno stato indegno dell'uomo. Questo è disprezzare la vita, cioè, in qualche modo, uccidere.

*Un approccio contraddittorio consente anche la soppressione della vita umana nel grembo materno in nome della salvaguardia di altri diritti. Ma come può essere terapeutico, civile, o semplicemente umano un atto che sopprime la vita innocente e inerme nel suo sbocciare? **Io vi domando: è giusto "fare fuori" una vita umana per risolvere un problema? È giusto affittare un sicario per risolvere un problema? Non si può, non è giusto "fare fuori" un essere umano, benché piccolo, per risolvere un problema. È come affittare un sicario per risolvere un problema.***

Un motivo per essere felici a Natale

Quest'anno sono già nati o nasceranno nella Svizzera italiana, anche grazie ai nostri aiuti, **diciotto bambini**. Festeggeremo con loro!

Da dove viene tutto ciò? La violenza e il rifiuto della vita da dove nascono in fondo? Dalla paura. L'accoglienza dell'altro, infatti, è una sfida all'individualismo. Pensiamo, ad esempio, a quando si scopre che una vita nascente è portatrice di disabilità, anche grave. I genitori, in questi casi drammatici, hanno bisogno di vera vicinanza, di vera solidarietà, per affrontare la realtà superando le comprensibili paure. Invece spesso ricevono frettolosi consigli di interrompere la gravidanza, cioè è un modo di dire: "interrompere la gravidanza" significa "fare fuori uno", direttamente.

Un bimbo malato è come ogni bisognoso della terra, come un anziano che necessita di assistenza, come tanti poveri che stentano a tirare avanti: colui, colei che si presenta come un problema, in realtà è un dono di Dio che può tirarmi fuori dall'egocentrismo e farmi crescere nell'amore. La vita vulnerabile ci indica la via di uscita, la via per salvarci da un'esistenza ripiegata su sé stessa e scoprire la gioia dell'amore. E qui vorrei fermarmi per ringraziare, ringraziare tanti volontari, ringraziare il forte volontariato italiano che è il più forte che io abbia conosciuto. Grazie.

Che cosa conduce l'uomo a rifiutare la vita?

E che cosa conduce l'uomo a rifiutare la vita? *Sono gli idoli di questo mondo: il denaro – meglio togliere di mezzo questo, perché costerà –, il potere, il successo. Questi sono parametri errati per valutare la vita. L'unica misura autentica della vita qual è? È l'amore, l'amore con cui Dio la ama! L'amore con cui Dio ama la vita: questa è la misura. L'amore con cui Dio ama ogni vita umana.*

Infatti, qual è il senso positivo della Parola «Non uccidere»? Che Dio è «amante della vita», come abbiamo ascoltato poco fa dalla Lettura biblica.

Il segreto della vita ci è svelato da come l'ha trattata il Figlio di Dio che si è fatto uomo fino ad assumere, sulla croce, il rifiuto, la debolezza, la povertà e il dolore (cfr Gv 13,1). In ogni bambino malato, in ogni anziano debole, in ogni migrante disperato, in ogni vita fragile e minacciata, Cristo ci sta cercando (cfr Mt 25,34-46), sta cercando il nostro cuore, per dischiuderci la gioia dell'amore.

Vale la pena di accogliere ogni vita perché ogni uomo vale il sangue di Cristo stesso (cfr 1 Pt 1,18-19). Non si può disprezzare ciò che Dio ha tanto amato!

Dobbiamo dire agli uomini e alle donne del mondo: non disprezzate la vita!

Dobbiamo dire agli uomini e alle donne del mondo: non disprezzate la vita! La vita altrui, ma anche la propria, perché anche per essa vale il comando: «Non uccidere». A tanti giovani va detto: non disprezzare la tua esistenza! Smetti di rifiutare l'opera di Dio! Tu sei un'opera di Dio! Non sottovalutarti, non disprezzarti con le dipendenze che ti rovineranno e ti porteranno alla morte!

“Dio è amante della vita”

Nessuno misuri la vita secondo gli inganni di questo mondo, ma ognuno accolga sé stesso e gli altri in nome del Padre che ci ha creati. *Lui è «amante della*

vita»: è bello questo, “Dio è amante della vita”. E noi tutti gli siamo così cari, che ha inviato il suo Figlio per noi. «Dio infatti – dice il Vangelo – ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna» (Gv 3,16).»

[1] Cfr *Congregazione per la Dottrina della Fede, Istr. Donum vitae*, 5: AAS 80 (1988), 76-77: «La vita umana è sacra perché, fin dal suo inizio, comporta l'azione creatrice di Dio e rimane per sempre in una relazione speciale con il Creatore, suo unico fine. Solo Dio è il Signore della vita dal suo inizio alla sua fine: nessuno, in nessuna circostanza, può rivendicare a sé il diritto di distruggere direttamente un essere umano innocente».

Nel Gran Consiglio ticinese si è discusso nuovamente di interruzioni volontarie di gravidanza e di "pillola del giorno dopo"

Mercoledì 12 dicembre 2018 si è discusso nuovamente nel Parlamento ticinese di interruzioni volontarie di gravidanza e di "pillola del giorno dopo".

Il deputato avv. Luca Pagani (PPD), durante l'esame del Preventivo 2019 dello Stato, ha formulato all'attenzione del Consiglio di Stato diverse domande, a cui ha risposto il Consigliere di Stato Paolo Beltraminelli, Direttore del DSS.

In quell'occasione sono stati resi noti ufficialmente anche i dati sulle attività in ambito di interruzioni volontarie di gravidanza dei *Consultori salute sessuale (CoSS EOC)* nelle quattro sedi degli ospedali regionali ticinesi e il loro Rapporto di attività 2017, richiesti più volte dal Presidente di Sì alla Vita.

Ecco il testo delle domande (con l'introduzione di Pagani) con le relative risposte in sintesi di Paolo Beltraminelli (che ringrazio per la messa a disposizione del testo scritto), particolarmente degne di attenzione. Il testo integrale delle risposte con le tabelle, per questioni di spazio, li troverete sul nostro sito Internet www.siallavita.org.

L'introduzione del deputato Luca Pagani:

«Intervengo su un tema che in passato veniva regolarmente affrontato in questo Gran Consiglio dal deputato Carlo Luigi Caimi e che da tempo non è più stato sollevato nei dibattiti parlamentari.

Si tratta della problematica delle interruzioni volontarie di gravidanza (ivg).

Dai dati in mio possesso, ma che chiedo al Direttore del DSS di confermare e di illustrare nel dettaglio, anche lo scorso anno il numero delle ivg è ulteriormente diminuito.

Quando sono entrato a far parte di questo Parlamento, le interruzioni legali nel nostro Cantone erano oltre 600, con un picco di 682 nel 2008. Da allora sono progressivamente diminuite sino a giungere a una cifra di 296 nel 2017 con una riduzione superiore al 50%.

Si tratta di un'evoluzione sicuramente positiva, anche se in assoluto il numero di bambini privati del diritto di nascere è ancora elevato.

Vi è poi da chiedersi in che misura la pillola del giorno dopo, denominata pure pillola per la contraccezione d'emergenza anche se è noto che può avere effetti abortivi, abbia contribuito a questo andamento.

Al riguardo in Ticino vi è tuttavia un vuoto di informazioni e in particolare non appare possibile reperire dati statistici, se non limitatamente alle pillole dispensate per il tramite dei Consultori di salute sessuale dell'EOC (CoSS).

Il fenomeno sembra non essere irrilevante, se appena si considera che da un recente studio allestito dalle Università di Zurigo e Losanna su giovani donne fra i 24 e 27 anni emerge che quasi la metà di esse ha dichiarato di avere già fatto uso della pillola del giorno dopo. Sulla base di queste considerazioni, ritenuto che la disponibilità di adeguate informazioni su questo importante tema appare opportuna per giudicare l'adeguatezza delle risorse allocate con il preventivo in esame, gradirei ragguagli sui seguenti aspetti:»

Quante sono state le interruzioni volontarie di gravidanza nel 2017 in Ticino?

Risposta - Premessa: il medico che esegue un'interruzione di gravidanza deve tempestivamente annunciarla al Medico cantonale (tramite formulario).

Questi dati sono pubblicati annualmente sull'allegato statistica del Rendiconto del Consiglio di Stato. Quindi, per l'anno **2017** in Ticino sono state effettuate **296 interruzioni volontarie di gravidanza** (276 donne residenti in Ticino, 7 residenti in altri Cantoni e 13 residenti all'estero).

Quante entro la 12esima settimana, quante da parte di donne residenti e quale metodo (chirurgico e farmacologico) è stato utilizzato?

Quante confezioni di pillola del giorno dopo sono state vedute in Ticino nel 2017 e quante dispensate tramite i CoSS?

Qual è il bilancio dell'attività del CoSS EOC nel 2017, in particolare quante persone si sono rivolte ai quattro consultori, quali sono stati i temi centrali della consulenza, quante consulenze hanno riguardato l'interruzione volontaria di gravidanza, quante donne hanno rinunciato a un'interruzione di gravidanza dopo consulenza e quale l'evoluzione negli ultimi anni per numero di consulenze e donne che hanno continuato la gravidanza?

R: Durante l'anno 2017, 2'028 persone si sono rivolte ai CoSS EOC e sono state fornite 5'837 consulenze, principalmente nell'ambito della salute sessuale e riproduttiva.

La richiesta della pillola del giorno dopo nelle farmacie si attesta attorno a 4'000 per anno.

Sono state offerte 5'837 consulenze, la maggior parte di persona (70%), ma anche telefoniche (28%) e per e-mail (2%).

Sono state inoltre erogate 753 consulenze ad operatori/trici in ambito sanitario, educativo o sociale.

Interventi di educazione alla salute sessuale: l'attività di animazione che si è svolta nelle scuole, ha coinvolto 136 classi, per un totale di 2371 allievi/e tra i 14 e i 18 anni degli istituti scolastici del territorio. In ambito extrascolastico, sono stati curati 9 interventi di gruppo per un totale di 84 adulti.

Per quanto riguarda **l'interruzione volontaria della gravidanza**, sono stati 1'577 i consulti prestatati nel 2017 (nel 2016 erano 1'540).

Nel 2017 sono state **dispensate 377 pillole per la contraccezione d'emergenza [pillole del giorno dopo]** (CE, 398 nel 2016, - 5%), ovvero il 19% delle consulenze sulla contraccezione.

Donne in gravidanza nel 2017 e Ivig

Nel 2017, **262 donne si sono rivolte ai CoSS** per una consulenza rispetto a una gravidanza in corso. **212 hanno in seguito ricorso a un'interruzione volontaria della gravidanza (IVG)** e di queste, 198 erano fin dal primo contatto con i CoSS decise di ricorrere ad un'IVG mentre 14 inizialmente in dubbio hanno poi deciso di intraprendere la procedura di interruzione.

Delle 19 donne che hanno continuato la gravidanza, 3 erano inizialmente decise per l'interruzione di gravidanza, mentre le restanti 16 erano donne in principio indecise.

Non siamo a conoscenza dell'esito della gravidanza di 14 donne che hanno beneficiato di una consulenza presso il consultorio. Infine, 17 donne hanno avuto un aborto spontaneo.

Quale la valutazione delle misure proattive e degli aiuti materiali e morali forniti da enti pubblici e privati in particolare per evitare l'interruzione volontaria di gravidanza non diventi una scelta obbligata, rispettivamente che giovani famiglie debbano fare capo all'assistenza?

A questa domanda non è stata data una risposta.

I nostri casi

Carissimi e generosi Amici,

nel 2018 sono già 18 i bambini nati o che nasceranno anche grazie al nostro sostegno. Nel 2017 erano stati 13. Ogni contributo per i casi che seguiamo, anche piccolo, è preziosissimo: il mare è composto da tante piccole gocce... Grazie, grazie infinite a tutti Voi che, dal 1975, ci permettete di compiere incredibili miracoli!

Per aiutare questi e altri casi potrete utilizzare la polizza di versamento allegata al Bollettino (CCP 69-8606-8, intestato a Sì alla Vita, Sezione della Svizzera italiana, 6903 Lugano - IBAN CH87 0900 0000 6900 8606 8).

Grazie di cuore!

Nucci Caimi-Ferrazzini

T.E. ha due bambini di 5 e 3 anni, è separata e ha una situazione familiare complicata. Percepisce alimenti per i 2 bambini ma nulla per sé. Non ha diritto agli assegni di prima infanzia (API) ed integrativi (AFI) essendo rientrata in Ticino solo da qualche mese. È incinta di 6 mesi, termine fine marzo 2019. Il compagno non risiede in Ticino e non ha attività lucrativa. Stiamo aiutando questa mamma consegnando buoni acquisto per i prossimi mesi.

H.G. è sposato e la moglie è in attesa di un figlio, termine 28 gennaio 2019. Sono senza lavoro entrambi e non hanno nessuna entrata regolare. Non avranno diritto ad API e AFI in quanto lui ha il permesso B da 2 anni e la moglie lo ha appena ottenuto. Stiamo aiutando questa famiglia con il pagamento dei premi di cassa malati della moglie e provvederemo anche per il premio del nascituro e consegnando buoni acquisto.

M.T. ha un bambino di 2 mesi, riceve l'indennità di maternità che però non è sufficiente per poter affrontare tutte le spese mensili. Il padre del bambino non ha attività lucrativa e non corrisponde nulla. Sono in corso le richieste di assistenza e assegno di prima infanzia. Aiutiamo questa famiglia pagando l'affitto.

U.T. ha 26 anni e vive sola, con la sua bimba di 5 mesi. L'unico sostegno che ha è quello della madre che vive con i due fratelli della ragazza. La madre lavora, e come la figlia, non riceve nessun tipo di aiuto finanziario dal padre dei ragazzi. Ci siamo assunti le tasse scolastiche, paghiamo l'elettricità e aiutiamo consegnando buoni acquisto per i prossimi mesi.

Il nostro concorso continua

Tra i nominativi dei nostri amici che hanno effettuato entro il 13 dicembre 2018 un versamento in favore delle mamme e dei bambini del nostro servizio "SOS-Madri in difficoltà" abbiamo estratto a sorte quello della signora **Elena Lunini di Mairengo**, Complimenti vivissimi: riceverà un **lingottino d'argento**.

Il nostro concorso continua!

Tra quanti effettueranno un versamento entro il 12 marzo 2019 (farà stato il timbro postale) verrà estratto a sorte un **lingottino d'argento**. Grazie!

L'assemblea generale di Sì alla Vita

L'Assemblea dei soci dell'Associazione «Sì alla Vita» della Svizzera italiana pro 2018 è convocata a norma di statuto il giorno di

**Venerdì 29 marzo 2019
alle ore 17.00**

presso la sede sociale in via Giulio Pocobelli 8 a Lugano.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell'assemblea generale del 23 marzo 2018
2. Relazione del presidente
3. Relazione della segretaria
4. Relazione finanziaria
5. Rapporto del revisore
6. Discussione sulle diverse relazioni, approvazione bilancio e conto annuale e scarico al Comitato
7. Nomine statutarie
8. Programma futuro
9. Eventuali

Questa assemblea dovrà esaminare e approvare l'attività, il bilancio e i conti per il periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018. Un periodo di grande lavoro e impegno, durante il quale abbiamo aiutato decine di mamme e famiglie in difficoltà, sostenendole finanziariamente, moralmente e con aiuti in natura.

Ci occorrono sempre...

Ci occorrono carrozzine, passeggini, sdraiette, seggioloni, vestitini per i corredi dei nostri neonati e per i bambini più grandi. Vi chiediamo gentilmente di consegnare gli indumenti in buono stato ed evitare di consegnarci cose rotte o sporche, in modo da facilitare lo smistamento. Grazie!

Potete annunciarvi telefonando al nostro Segretariato al numero 091 966 44 10 o inviando un messaggio di posta elettronica, con i vostri dati e un recapito telefonico, a info@siallavita.org.



Riflessioni del farmacista cantonale dott. Giovan Maria Zanini in merito alla "pillola del giorno dopo", indirizzate al Direttore del DSS Paolo Beltraminelli e da lui messe a nostra disposizione

- Siccome non intende impedire la fusione di ovulo e spermatozoo, la pillola del giorno dopo certamente non è un contraccettivo nel senso classico del termine.

- La pillola del giorno dopo impedisce l'annidamento dell'eventuale ovulo fecondato nella cavità uterina. La pillola abortiva invece blocca lo sviluppo del feto. Nella fase preovulatoria la pillola del giorno dopo inibisce l'ovulazione e quindi la fecondazione.

- Aborto oppure no?

-- per la legge: la questione è irrilevante. Tutto quello che si fa nelle prime 12 settimane è lecito. Nessuna definizione di gravidanza nella legislazione svizzera, non serve, serve solo fissare il momento esatto a partire dal quale un intervento non è più lecito.

-- per la scienza / la medicina; non è aborto. Secondo la definizione OMS la gravidanza si intende iniziata allorché si verifica l'impianto dell'ovulo fecondato nella parete uterina (cosa

che la pillola del giorno dopo impedisce).

-- per la morale: la risposta dipende da quello che ognuno identifica come il momento in cui inizia una nuova vita (fecondazione? annidamento? Formazione della linea primitiva?), dallo statuto che si riconosce all'embrione, dall'impostazione filosofica / teologica che si applica. Tutte le posizioni sono legittime e devono essere rispettate.

- Quando si somministra la pillola abortiva si sa con certezza che è in corso una gravidanza; invece con la pillola del giorno dopo non si sa se il rapporto sessuale ha determinato o no l'inizio di una gravidanza. In entrambi i casi si interviene perché la vita non ci sia, ma è evidente che sul piano morale esiste una differenza. Un conto è intervenire sapendo, un altro è intervenire a titolo precauzionale. Analogia con dolo diretto e dolo eventuale...

- Dal punto di vista del diritto penale, la gravidanza comincia con l'annidamento, cioè 7-14 giorni dopo la fecondazione. In questo senso, i contraccettivi che impediscono l'annidamento (spirale, pillola "del giorno dopo") non sono dunque abortivi (non interrompono una gravidanza in corso).

- Diritto all'obiezione di coscienza riconosciuto anche al farmacista. La sua obiezione non deve compromettere l'accesso a una prestazione non contraria alla legge. Nel turno notturno è tenuto a dare il medicamento, se per il paziente diventa difficile ottenerlo in tempo utile altrove.

SOS - Madri in difficoltà

Telefonando al

091 966 44 10

a qualsiasi ora, le madri e le famiglie in seria difficoltà, prima o dopo la nascita di un bambino, vengono aiutate direttamente o indirizzate a chi del caso.

Potete inviarci anche un messaggio di posta elettronica all'indirizzo

info@siallavita.org

Si alla Vita si adopera con tutte le forze affinché le aspettative delle madri e famiglie che hanno riposto in noi la loro fiducia non vengano deluse.